



PONTIFICIA UNIVERSITAS SANCTAE CRUCIS

FACULTAS IURIS CANONICI

Stefan Loppacher

**Processo penale canonico  
e abuso sessuale su minori**  
Un'analisi dei recenti sviluppi normativi  
intorno al “*delictum contra sextum cum  
minore*” alla luce degli elementi essenziali  
di un giusto processo

*Thesis ad Doctoratum in Iure Canonico  
totaliter edita*

ROMAE 2017

# INDICE

ABBREVIAZIONI.....	VII
--------------------	-----

INTRODUZIONE.....	XV
-------------------	----

## CAPITOLO I

### PANORAMICA SULLO SVILUPPO NORMATIVO RECENTE IN MATERIA PENALE

1.1. DAL DICOTTESIMO SECOLO FINO ALLA SECONDA CODIFICAZIONE NEL 1983 .....	3
1.1.1. Dalla Cost. ap. "Sacramentum Poenitentiae" del 1741 al Codice del 1917 .....	3
1.1.2. L'istruzione "Crimen sollicitationis" del 1922 e del 1962.....	9
1.1.3. Le modifiche apportate dalla Costituzione Apostolica "Regimini Ecclesiae Universae" 1967 e il periodo previo al Codice del 1983.....	18
1.2. IL PERIODO TRA IL CODICE DEL 1983 E IL M.P. "SACRAMENTORUM SANCTITATIS TUTELA" DEL 2001 .....	22
1.2.1. Le disposizioni della "Pastor Bonus" e l'individuazione dei delitti riservati .....	22
1.2.2. L'identificazione della legge processuale in vigore per i delitti riservati alla Congregazione per la Dottrina della fede.....	24
1.2.3. Il rescritto del 25 aprile 1994 per gli Stati Uniti .....	26
1.3. IL M.P. "SACRAMENTORUM SANCTITATIS TUTELA" (30 APRILE 2001) E GLI SVILUPPI SUCCESSIVI .....	33
1.3.1. Novità e continuità nel m.p. "Sacramentorum sanctitatis tutela".....	33
1.3.2. La promulgazione del "motu proprio" e delle Norme sui delitti riservati .....	41
1.3.3. Modifiche successive: la concessione di facoltà speciali alla CDF nel 2002/2003 .....	44

1.4.	LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AMMINISTRATIVA PENALE LEGATA ALLA PRASSI DELLA DIMISSIONE "EX OFFICIO" .....	51
1.4.1.	Il periodo della competenza della CDF per i casi di dispensa fino al 1989 e lo scambio di lettere tra Ratzinger e Castillo Lara .....	51
1.4.2.	La competenza della Congregazione per il Culto divino e la disciplina dei Sacramenti tra il 1989 e il 2005 .....	57
1.4.3.	Le facoltà speciali concesse alla Congregazione per l'Evangelizzazione dei popoli nel 2008 e alla Congregazione per il Clero nel 2009 .....	60
1.5.	LE NUOVE NORME SUI DELITTI RISERVATI ALLA CDF DEL 2010 .....	69
1.6.	CONCLUSIONE DEL PRIMO CAPITOLO .....	79

## CAPITOLO II

### I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL PROCESSO PENALE E I DIRITTI DA ESSO GARANTITI

2.1.	LA TUTELA DEI DIRITTI RADICATA NELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA UMANA E NELLA MISSIONE DELLA CHIESA CHIAMATA AD ESSERE "SPECULUM IUSTITIAE" .....	85
2.2.	IL "FAVOR VERITATIS" E LA SUA INCIDENZA SUGLI ALTRI PRINCIPI .....	90
2.2.1.	L'accertamento della verità dei fatti come fine ultimo del processo.....	90
2.2.2.	Il contraddittorio al servizio della ricerca della verità .....	95
2.2.3.	Il principio di imparzialità dell'organo giudicante .....	98
2.3.	LA CERTEZZA MORALE "EX ACTIS ET PROBATIS" RICHIESTA PER EMETTERE UNA SENTENZA DI CONDANNA .....	102
2.3.1.	Il concetto di certezza morale .....	102
2.3.2.	La centralità della certezza morale nell'ecosistema processuale .....	104
2.3.3.	Il principio "ex actis et probatis" e la libera valutazione delle prove .....	107
2.3.4.	Certezza morale e motivazione della sentenza.....	111
2.4.	IL PRINCIPIO DEL "FAVOR REI" .....	114

2.4.1.	I principi della presunzione di innocenza fino a prova contraria e dell’"in dubio pro reo" come espressioni "del favor rei" .....	114
2.4.2.	Il "favor rei" e il diritto ad un processo .....	117
2.4.3.	Distinzione fra azione criminale e azione penale e la loro prescrizione .....	123
2.4.4.	Imprescrittibilità dei delitti riservati: il problema della "deroga alla prescrizione" e la conseguente applicazione retroattiva della legge penale.....	129
2.5.	IL DIRITTO ALLA BUONA FAMA E ALL’INTIMITÀ .....	139
2.5.1.	I diritti alla buona fama e all’intimità <i>ex can.</i> 220 .....	139
2.5.2.	Abuso sessuale su minori, psichiatria e diritto: un breve <i>excursus</i> .....	142
2.5.3.	Diritto all’intimità e esami psicologici e psichiatrici .....	149
2.5.4.	La tutela della buona fama nelle diverse fasi del processo.....	153
2.6.	IL DIRITTO DI DIFESA.....	162
2.6.1.	Il diritto della vittima a difendersi contro l’ingiustizia subita e il diritto dell’accusato a difendersi contro l’accusa .....	162
2.6.2.	Il diritto alla difesa tecnica tramite l’aiuto di un avvocato e l’obbligo della sua partecipazione al processo penale.....	169
2.6.3.	Conoscere tutte le prove e contraddirle: la pubblicazione degli atti e il problema della segretezza dell’identità del denunciante o di qualche atto nel processo .....	175
2.6.4.	Diritto al doppio grado di giurisdizione: l’appello e la "res iudicata" nelle cause penali .....	184
2.7.	CONCLUSIONE DEL SECONDO CAPITOLO .....	187

### CAPITOLO III

#### LA COMPETENZA NEI DELITTI RISERVATI E LA FASE PRE-PROCESSUALE

3.1.	I TITOLI DI COMPETENZA NEI CASI DI DELITTI RISERVATI ALLA CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE.....	191
3.1.1.	La distinzione tra riserva di delitti e competenza .....	191

3.1.2.	Specificità della CDF in quanto Dicastero amministrativo e Tribunale e la sua competenza esclusiva di fronte agli altri Dicasteri della Curia Romana e agli altri Tribunali Apostolici .....	195
3.1.3.	La collaborazione e la concorrenza nella competenza tra l'Ordinario locale e il Sant'Uffizio/CDF come tribunale penale a partire dalla Cost. ap. "Sacramentum poenitentiae" 1741 fino al 2001 .....	203
3.1.4.	Le norme del m.p. "SST 2001" sulla "reserva delicti" modificano i titoli di competenza in materia? .....	207
3.1.5.	La prassi giudiziale e amministrativa penale della CDF a partire dalla facoltà speciale concessa il 7 febbraio 2003 .....	212
3.1.6.	Il sistema dei ricorsi avverso i decreti penali nei delitti riservati prima dell'istituzione di un nuovo Collegio all'interno della "Feria IV" nel 2014.....	223
3.1.7.	I ricorsi contro gli atti amministrativi penali in ambito dei delitti riservati alla CDF dopo il rescritto del 3 novembre 2014 .....	228
3.1.8.	La competenza in prima istanza dell'Ordinario locale nelle cause di delitti riservati e i suoi obblighi dinanzi alla CDF sulla base delle "Normae 2010" .....	235
3.2.	L'INDAGINE PREVIA.....	244
3.2.1.	I presupposti per l'indagine preliminare: dalla "notitia criminis" alla nomina dell'investigatore .....	244
3.2.2.	Natura giuridica e scopo della "praevia investigatio": il rischio di un processo prima del processo.....	251
3.2.3.	La posizione del Promotore di giustizia e dell'indagato nella fase preliminare .....	260
3.2.4.	Esiste un diritto di difesa nella fase preliminare al processo?: i diritti dell'indagato durante la "praevia investigatio" .....	263
3.3.	LE MISURE CAUTELARI.....	267
3.3.1.	Scopo e limite dei provvedimenti urgenti .....	267
3.3.2.	Le condizioni per la legittima imposizione di misure cautelari e il ricorso contro di esse nelle "Normae 2010" .....	273
3.4.	CONCLUSIONE DEL TERZO CAPITOLO .....	280

## CAPITOLO IV

## LA PROCEDURA PENALE EXTRAGIUDIZIALE DINANZI ALLE ESIGENZE DI UN GIUSTO PROCESSO

4.1.	LA SCELTA FRA PROCESSO GIUDIZIALE E PROCEDURA AMMINISTRATIVA PENALE: DA UNA PREFERENZA LEGISLATIVA FORMALE AD UNA RIAFFERMAZIONE RETORICA IN DOTTRINA.....	285
4.1.1.	Potestà giudiziale e potestà esecutiva: una vera alternativa in ambito penale? .....	285
4.1.2.	La scelta legislativa del CIC 83 e le "iustae causae" del can. 1342 § 1: una preferenza meramente teorica del processo giudiziale? .....	293
4.1.3.	L'urgenza e la mancanza di personale preparato come "giuste cause" che si oppongono alla celebrazione di un processo penale giudiziale?.....	302
4.1.4.	Riserve in dottrina verso l'inflizione di pene tramite decreto extragiudiziale .....	306
4.2.	LA PROCEDURA AMMINISTRATIVA PENALE.....	312
4.2.1.	Lo svolgimento della procedura amministrativa penale secondo il CIC 83 .....	312
4.2.2.	Criteri minimi per la validità del "decretum extra iudicium" .....	317
4.2.3.	Analisi delle procedure previste per le Facoltà speciali della Congregazione per l'Evangelizzazione dei popoli e della Congregazione per il Clero .....	321
4.3.	PUNTI PROBLEMATICI IN AMBITO AMMINISTRATIVO PENALE .....	331
4.3.1.	La terzietà dell'organo giudicante.....	331
4.3.2.	Garanzie per un pieno esercizio del diritto di difesa in via amministrativa?: il ruolo dell'avvocato nella procedura penale extragiudiziale .....	336
4.3.3.	Il ricorso gerarchico quale mezzo inadeguato per impugnare un provvedimento punitivo.....	347
4.3.4.	La prassi della dimissione "ex officio": il problema della commistione tra via penale e via graziosa e della negazione del diritto al doppio grado di giudizio o di esame.....	355
4.4.	CONCLUSIONE DEL QUARTO CAPITOLO.....	366

CONCLUSIONI.....	371
APPENDICES.....	383
Appendice A-C: Scambio di lettere tra Ratzinger e Castillo Lara .....	383
Appendice D: Segreteria di Stato, "Regolamento 2015" .....	389
Appendice E: Giovanni Paolo II, Rescritto del 25 aprile 1994.....	392
BIBLIOGRAFIA.....	395
1. FONTI .....	395
Romani Pontefici .....	395
Segreteria di Stato .....	399
Sant'Uffizio/Congregazione per la Dottrina della fede .....	399
Congregazione per il Culto divino e la disciplina dei Sacramenti .....	401
Congregazione per i Vescovi .....	401
Congregazione per l'Evangelizzazione dei popoli.....	402
Congregazione per il Clero .....	402
Pontificio Consiglio per i testi legislativi .....	402
Fonti varie.....	403
2. DOTTRINA.....	404